

DA COSA RINASCE COSA.





UN MODELLO VINCENTE  
A TUTELA DELL'AMBIENTE.

CONAI È UN  
CONSORZIO  
DI IMPRESE, SENZA  
FINI DI LUCRO,  
CHE RAPPRESENTA  
UN MODELLO  
DI ECCELLENZA  
IN EUROPA.



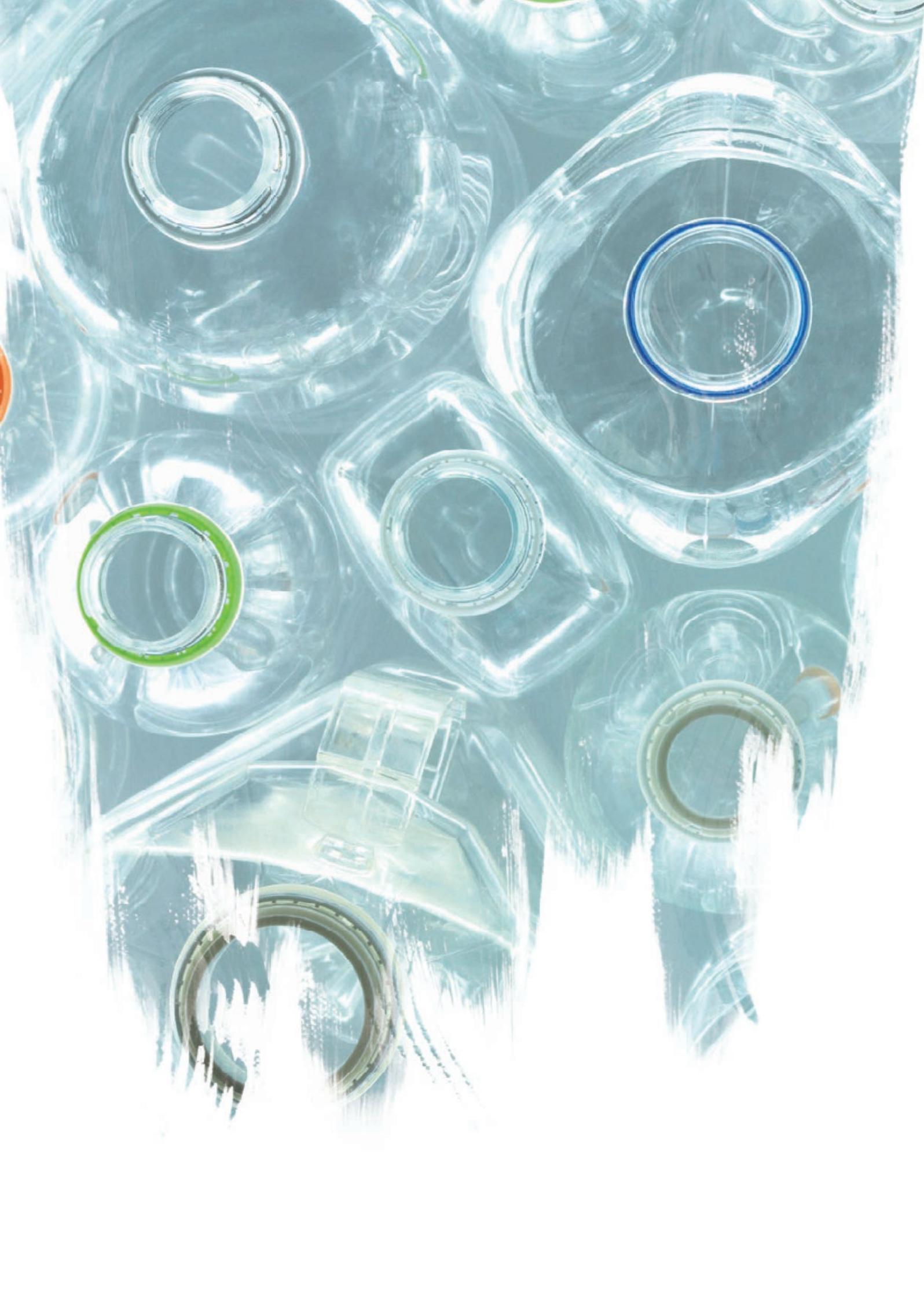
CONAI con circa 700.000 imprese iscritte è una grande realtà consortile a livello europeo e costituisce in Italia uno strumento attraverso il quale i produttori e gli utilizzatori di imballaggi garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero previsti dalla legge; con un impegno che in venticinque anni non è mai venuto meno, a cominciare dall'applicazione del contributo ambientale che le imprese versano al CONAI e che rappresenta la principale risorsa per le attività del Consorzio, CONAI rappresenta un efficace sistema per il recupero, il riciclo e la valorizzazione dei materiali di imballaggio.

Questo modello basa la sua forza sul principio della “responsabilità condivisa”, che presuppone il coinvolgimento di tutti gli attori della gestione dei rifiuti: dalle imprese, che producono e utilizzano gli imballaggi, alla Pubblica Amministrazione, che stabilisce le regole per la gestione dei rifiuti sul territorio, ai cittadini, che con il gesto quotidiano della raccolta differenziata danno inizio ad un processo virtuoso per l'ambiente, fino ad arrivare alle aziende che riciclano.

Il Sistema CONAI si basa sull'attività dei sette Consorzi rappresentativi dei materiali che vengono utilizzati per la produzione di imballaggi: acciaio, alluminio, bioplastica, carta, legno, plastica, vetro. Per ciascun materiale ogni Consorzio organizza a livello nazionale, in base all'Accordo quadro ANCI-CONAI, il ritiro dei rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata domestica e l'avvio al loro recupero.

Circa 700.000 imprese consorziate.

27 anni di attività.



# CONAI HA SUPERATO GLI OBIETTIVI DI LEGGE NEL RECUPERO E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI E HA FATTO DA VOLANO PER LA CRESCITA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Nell'ultimo anno:

85% di imballaggi recuperati.

75,3% di imballaggi riciclati.

Più di 8 imballaggi su 10 sono avviati a recupero.

Oggi in Italia vantiamo ottimi risultati di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio. Siamo primi in Europa in termini di quantitativi di imballaggi pro capite riciclati, al pari della Germania.

Nel 2023 è stato raggiunto il tasso di riciclo record del 75,3% dei rifiuti di imballaggio avviati a riciclo, dovuto alla crescita delle quantità di rifiuti di imballaggio riciclati a fronte contestuale alla riduzione dei quantitativi di packaging immessi sul mercato nazionale. Sommando il recupero energetico, è stata raggiunta la quota dell'85% di rifiuti di imballaggio immessi al consumo.

Il risultato conferma e supera, come già accaduto in passato, l'obiettivo previsto dalla normativa europea al 2030. A livello quantitativo, a fronte di un immesso al consumo pari a 13,9 milioni di tonnellate, in diminuzione rispetto all'anno precedente, sono stati recuperati 11,8 milioni di tonnellate di imballaggi usati – meno della metà gestiti direttamente da CONAI e Consorzi. In altre parole, più di 8 imballaggi su 10 sono stati recuperati, erano 1 su 3 nel 1998.

Non solo. L'attività del CONAI ha esercitato un positivo effetto di trascinamento sui risultati della raccolta differenziata del Paese. In 27 anni di attività di CONAI e Consorzi, i quantitativi di rifiuti di imballaggio avviati a riciclo sono cresciuti notevolmente, portando i rifiuti di provenienza urbana avviati a riciclo da 190 mila tonnellate del 1998 a quasi 5 milioni del 2023. Tutto questo grazie ad un'azione che va dalla sensibilizzazione dei cittadini, i primi attori del processo, alla promozione di un vero e proprio ciclo industriale dei rifiuti di imballaggio che nel tempo ha sempre più coinvolto e reso partecipi le imprese.



CONAI PROMUOVE  
LA SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE DEGLI  
IMBALLAGGI: LE IMPRESE  
RISPONDONO CON  
UNA PROGETTAZIONE  
SEMPRE PIÙ MATURA E  
RESPONSABILE.

L'impatto ambientale del packaging non dipende solo dal fatto che a fine vita si trasformerà in rifiuto, ma anche dal modo in cui viene concepito e prodotto. Per questo CONAI ha ideato un grande progetto specifico per sensibilizzare e premiare le imprese che operano in una logica di prevenzione.

Il progetto Pensare Futuro comprende iniziative quali la pubblicazione Fare Circolare, che fa il punto sull'impegno delle aziende sulla sostenibilità del packaging; Progettare Riciclo, piattaforma online che raccoglie le linee guida per il design for recycling degli imballaggi; EPack, il servizio mail che fornisce alle imprese le informazioni di base per la progettazione di imballaggi ecosostenibili. Comprende, inoltre, l'EcoD Tool, strumento web di eco-design del packaging, Ecoack - il "Bando CONAI per l'Ecodesign degli imballaggi nell'economia circolare" che premia le soluzioni di imballaggi sostenibili e innovative immesse sul mercato dalle imprese con un importo pari a 600.000 euro complessivi.

Inoltre, a seguito delle disposizioni che prevedono l'entrata in vigore dell'etichettatura ambientale degli imballaggi, CONAI ha messo in campo una serie di strumenti per le imprese, tra cui le linee guida riconosciute dal Ministero dell'Ambiente come riferimento fondamentale per tutti gli attori coinvolti, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi ambientali del Paese.

Negli ultimi anni la risposta delle imprese è significativa e la prevenzione è stata integrata nelle strategie aziendali: le soluzioni di imballaggio premiate dal Bando CONAI per l'Ecodesign hanno permesso il risparmio del 19% di consumi idrici, del 22% di consumi energetici e del 30% delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Le azioni di prevenzione premiate da CONAI negli ultimi dieci anni hanno permesso un risparmio pari a:

19% di consumi idrici.

22% di consumi energetici.

30% di emissioni di CO<sub>2</sub>.



GRAZIE AL SISTEMA  
CONAI – CONSORZI  
VIENE DATA DI FILIERA  
CERTENZA E CONTINUITÀ  
ALLO SVILUPPO DELLA  
RACCOLTA  
DIFFERENZIATA E ALLA  
VALORIZZAZIONE DEI  
RIFIUTI DI IMBALLAGGIO.

CONAI ha stipulato l'Accordo Quadro con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), con l'obiettivo di garantire la crescita omogenea della raccolta differenziata e la valorizzazione dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio. Come avviene da molti anni a questa parte, ai Comuni che sottoscrivono le convenzioni viene riconosciuto un corrispettivo economico in funzione della quantità e della qualità dei rifiuti di imballaggio di origine domestica raccolti. L'ultimo Accordo, rinnovato nel 2020, punta ad una sempre maggiore qualità dei materiali conferiti, fondamentale perché funzionale alla successiva fase di riciclo, incrementando le risorse messe a disposizione per il sostegno alla diffusione della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

L'Accordo prevede, inoltre, che anche nel caso siano superati a livello nazionale gli obiettivi indicati nel Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, il CONAI, tramite i Consorzi di filiera, assicuri comunque il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti alle condizioni economiche stabilite. Il ruolo del Sistema Consortile continua a svolgersi in una logica di sussidiarietà rispetto al mercato: i Comuni, infatti, possono uscire dall'Accordo stesso, all'interno di finestre temporali preventivamente definite, avviando direttamente a riciclo il materiale raccolto.

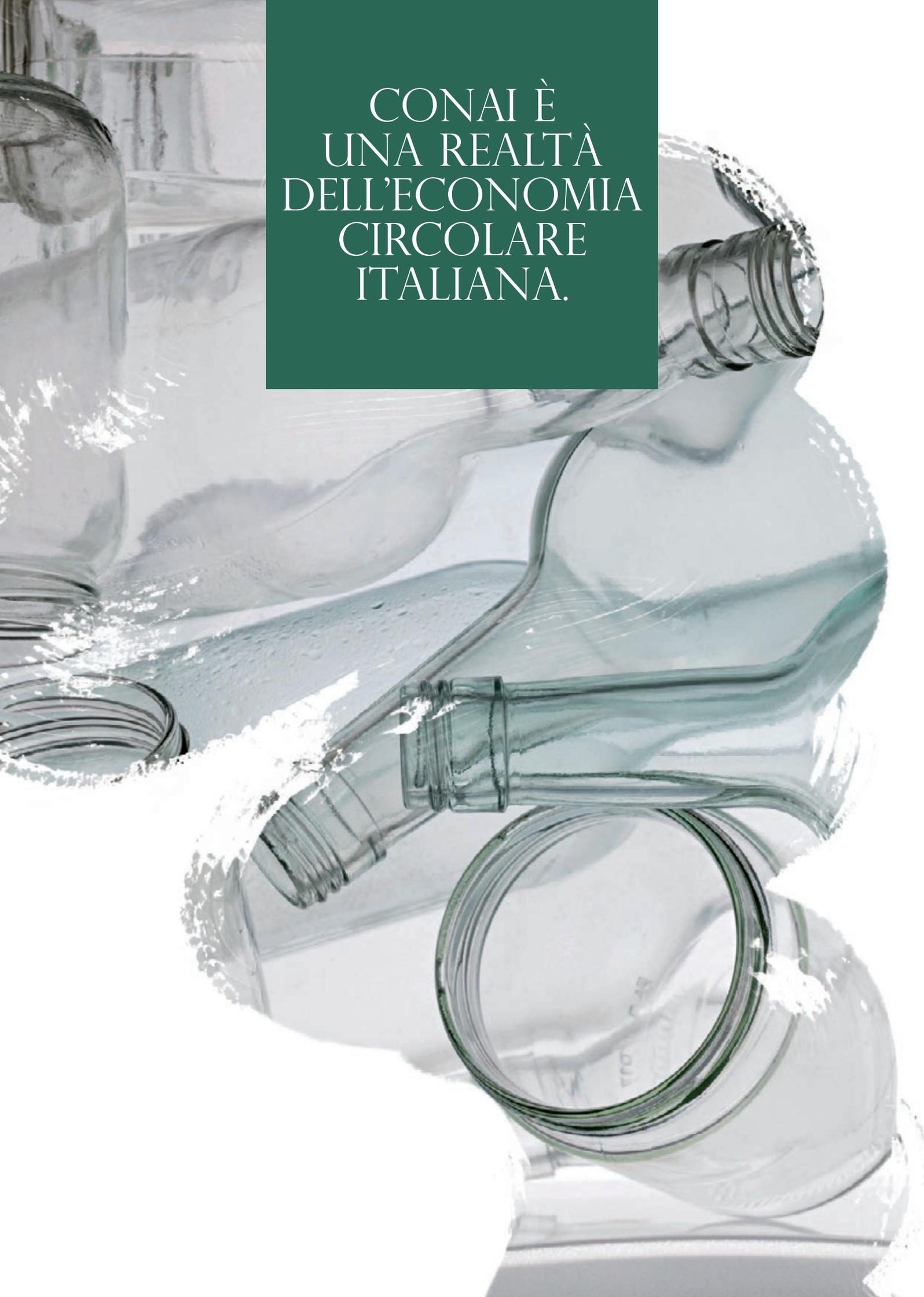
Inoltre, ad alcune aree del Paese ancora lontane dal raggiungimento degli obiettivi di legge, CONAI dedica un impegno particolare e specifico, che negli ultimi anni si è articolato in progetti speciali per il sostegno allo sviluppo quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata.

Per raggiungere una gestione omogenea, efficace ed efficiente su tutto il territorio nazionale, CONAI stima che servano 165 nuovi impianti per la gestione dei rifiuti nel Centro-Sud del Paese, con l'impiego di circa 2.300 nuovi addetti.

7.242 comuni convenzionati per la valorizzazione dei rifiuti di imballaggio

96% della popolazione nazionale servita dalle convenzioni.

676 milioni di euro i corrispettivi ANCI-CONAI riconosciuti nel 2023 ai Comuni italiani



CONAI È  
UNA REALTÀ  
DELL'ECONOMIA  
CIRCOLARE  
ITALIANA.

CONAI, membro del Consiglio Nazionale della Green Economy sin dal 2012 con la prima edizione degli Stati Generali a Rimini, è un attore protagonista dell'Economia circolare italiana, conseguendo risultati di successo e dando concretezza allo sviluppo sostenibile del Paese. Il Consorzio garantisce la circolarità di risorse, ovvero i rifiuti di imballaggio, persegue obiettivi ambientali, crea occupazione e contribuisce a diffondere una nuova cultura del riciclo. Sono innumerevoli le azioni messe in campo, a livello nazionale e locale, per sensibilizzare e dare informazioni puntuali ai cittadini.

CONAI garantisce benefici ambientali ed economici grazie all'avvio a riciclo dei materiali gestiti attraverso i Consorzi di filiera, contribuendo a coniugare la tutela ambientale allo sviluppo industriale nazionale.

In 25 anni CONAI e i Consorzi di Filiera hanno versato più di 8 miliardi di euro a supporto alla raccolta differenziata sull'intero territorio nazionale, e 5 miliardi di euro per coprire i costi di avvio a riciclo e recupero energetico. Hanno permesso, inoltre, un risparmio di emissioni di 61 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>eq, un risparmio di materia prima di 68 milioni di tonnellate e un risparmio energetico pari a 346 TWh.

E l'implementazione delle raccolte differenziate urbane dei rifiuti di imballaggio ha reso disponibili sul mercato sempre maggiori quantità di materie prime seconde, alimentando l'industria italiana ed il mercato internazionale dei materiali da riciclo. Si calcola che, in 25 anni, grazie al riciclo degli imballaggi garantito dal sistema consortile, il beneficio economico per il sistema Paese superi i 20 miliardi di euro.

In 25 anni:

Evitata l'emissione in atmosfera di 61 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Risparmiata materia prima per 68 milioni di tonnellate.

Generato risparmio energetico per 346 TWh.



# EDUCAZIONE AMBIENTALE E SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI: UN OBIETTIVO PRIORITARIO PER CONAI.

610 giovani neolaureati formati

dal 2019 al 2023

17.800 scuole e 85.000 bambini coinvolti

in 8 anni sui temi dell'educazione ambientale.

Quasi 6000 iscritti alla Community CONAI

La consapevolezza di quanto sia importante separare, recuperare e riciclare i rifiuti è fondamentale perché ciascuno abbia un comportamento efficace nella loro gestione. Per questo da sempre CONAI ne parla a tutti attraverso i mezzi di informazione, nelle scuole, nelle imprese, nelle sedi istituzionali.

Verso i cittadini, il primo anello della catena virtuosa del riciclo, CONAI promuove l'adozione di comportamenti corretti nel differenziare i rifiuti, che sono alla base di una migliore valorizzazione degli stessi. In particolare, nei confronti dei giovani laureati, CONAI ha messo a punto diversi progetti di formazione in collaborazione con le Università, chiamati Green Jobs, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e la crescita delle competenze professionali, soprattutto al Centro Sud.

Il Consorzio, inoltre, collabora da sempre con il sistema scolastico perché ritiene che le giovani generazioni siano la leva di cambiamento per un futuro migliore, sempre più ecosostenibile.

Da sette anni promuove il progetto "Riciclo di classe", un programma di educazione ambientale per le scuole primarie, realizzato in collaborazione con il Corriere della Sera, con informazioni didattiche che i docenti possono trovare sul sito [www.riciclodiclasse.it](http://www.riciclodiclasse.it).

Per dialogare in maniera più efficace e costruttiva con il mondo delle imprese, nel 2021 è nata la CONAI Academy, un format digitale di incontri formativi sulle principali novità e attività del Consorzio per la diffusione di buone pratiche sulla sostenibilità degli imballaggi.





## RICREA

---

Consorzio nazionale riciclo  
e recupero imballaggi acciaio  
Via Pirelli, 27  
20124 Milano  
Td. 02 39 80 081  
[www.consozioricrea.org](http://www.consozioricrea.org)

## BIOREPACK

---

Consorzio nazionale per il riciclo  
organico degli imballaggi in plastica  
biodegradabile e compostabile  
Corso Venezia, 12  
20121 Milano  
email: [info@biorepack.org](mailto:info@biorepack.org)  
[www.biorepack.org](http://www.biorepack.org)

## RILEGNO

---

Consorzio nazionale per la raccolta,  
il recupero e il riciclaggio  
degli imballaggi di legno  
Via Luigi Negrelli, 24/A  
47042 Cesenatico (FC)  
Td. 0547 67 29 46  
[www.rilegno.org](http://www.rilegno.org)

## COREVE

---

Consorzio recupero vetro  
Piazza Giovanni Bande Nere, 9  
20146 Milano  
Td. 02 48 01 29 61  
[www.coreve.it](http://www.coreve.it)

## CIAL

---

Consorzio nazionale  
imballaggi alluminio  
Via Pompeo Litta, 5  
20122 Milano  
Td. 02 54 02 91  
[www.cial.it](http://www.cial.it)

## COMIECO

---

Consorzio nazionale recupero e riciclo  
degli imballaggi a base cellulosica  
Via Pompeo Litta, 5  
20122 Milano  
Td. 02 550241  
[www.comieco.org](http://www.comieco.org)

## COREPLA

---

Consorzio nazionale per la raccolta,  
il riciclo e il recupero degli  
imballaggi in plastica  
Via del Vecchio Politecnico, 3  
20121 Milano  
Td. 02 76 05 41  
[www.corepla.it](http://www.corepla.it)



CONAI  
Consorzio Nazionale Imballaggi  
Sede operativa:  
Via Pompeo Litta, 5  
20122 Milano  
Tel. 02 540441  
Sede legale:  
Via Tomacelli, 132  
00186 Roma  
[www.conai.org](http://www.conai.org)